



Coordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

In cosa consiste il profumo di santità dei nuovi santi

Papa Francesco lo ha spiegato - domenica scorsa - 14 ottobre.

Nell'omelia della Canonizzazione di Papa Paolo VI, mons. Romero e ...

Vengono riportati alcuni pensieri, che possono suggerire delle riflessioni personali, o anche comunitarie.

“Sono stati cristiani senza mezze misure”, hanno fatto cioè “la scelta di rischiare per seguire Gesù ed “hanno avuto il gusto di lasciare qualcosa per abbracciare la sua via”.

I santi hanno fatto la scelta di mettere Gesù al centro delle loro vite “Gesù è radicale. Egli dà tutto e chiede tutto. Gesù non si accontenta di una ‘percentuale di amore’: non possiamo amarlo al venti, al cinquanta o al sessanta per cento. O tutto o niente”.

“Tutti questi santi, in diversi contesti, hanno tradotto con la vita la Parola di oggi, senza tiepidezza, senza calcoli, con l’ardore di rischiare e di lasciare. Il Signore aiuti ad imitare i loro esempi”.

Papa Francesco ha proposto alla luce di questi esempi un esame di coscienza ai cristiani di oggi.

“Chiediamoci da che parte stiamo. Ci accontentiamo di qualche precetto o seguiamo Gesù da innamorati? Insomma, ci basta Gesù o cerchiamo tante sicurezze del mondo?”.

Infatti “non basta non far nulla di male per essere di Gesù”.

“Chiediamo la grazia di saper lasciare per amore del Signore: lasciare le ricchezze, la nostalgia di ruoli e poteri, le strutture non più adeguate all’annuncio del Vangelo, i pesi che frenano la missione, i lacci che ci legano al mondo. Senza un salto in avanti nell’amore la nostra vita e la nostra Chiesa si ammalano di ‘autocompiacimento egocentrico’: si cerca la gioia in qualche piacere passeggero, ci si rinchiude nel chiacchiericcio sterile, ci si adagia nella monotonia di una vita cristiana senza slancio, dove un po’ di narcisismo copre la tristezza di rimanere incompiuti”.

La tristezza, ha concluso il Papa, “è la prova dell’amore incompiuto”. Mentre la gioia sgorga da “ un cuore alleggerito di beni, che libero ama il Signore”.

(Papa Francesco)

Domenica prossima per l'imposizione delle mani di Zappa mons. Gianni, 56 ragazzi/e e 3 adulti riceveranno il sacramento della Cresima.

Accompagnamoli con la nostra preghiera, perchè lo Spirito che discende su di loro, discenda sulla nostra comunità e su tutti noi.

Evangelo secondo san Marco Mc 6,1-6

Invocazione allo Spirito Santo

Vieni, Spirito Santo
riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.
Manda il tuo Spirito, Signore.
E rinnova la faccia della terra.

Partito quindi di là, andò nella sua patria e i discepoli lo seguirono. Venuto il sabato, incominciò a insegnare nella sinagoga. E molti ascoltandolo rimanevano stupiti e dicevano: «Dove gli vengono queste cose? E che sapienza è mai questa che gli è stata data? E questi prodigi compiuti dalle sue mani? Non è costui il carpentiere, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle non stanno qui da noi?». E si scandalizzavano di lui. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato che nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E non vi poté operare nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi ammalati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità.

DOMANDE

- Il testo parla di fratelli e sorelle di Gesù: di chi si tratta?
- Ci sono momenti in cui Gesù suscita in te meraviglia, domande?
- Che cosa sono i prodigi che compie Gesù? Li compie anche oggi?

Preghiamo.

O Padre, che nella luce dello Spirito Santo guidi i credenti alla conoscenza piena della verità, donaci di gustare nel tuo Spirito la vera Sapienza e di godere sempre del tuo conforto. Per Cristo nostro Signore. Amen

RIFLESSIONI

- Le domande che i suoi compaesani si pongono su Gesù sono riconducibili alla domanda fondamentale del Vangelo secondo Marco: chi è Gesù? Se lo chiedono un po' tutti, vicini e lontani; i demoni che Gesù scaccia sono gli unici a dare una risposta, dicendo che Gesù è il santo di Dio. Gesù chiederà ai suoi discepoli cosa pensano di questa domanda.... E' la domanda fondamentale che dobbiamo porci: chi è Gesù per me?
- Non possiamo però cadere nell'errore che fanno gli abitanti di Nazareth: darsi la risposta autonomamente. Essi dicono che Gesù lo conoscono fin da bambino, conoscono la sua famiglia e non possono credere quello che alcuni dicono, e cioè che sia Lui il Messia, l'inviato di Dio.
- Gli abitanti di Nazareth hanno un pregiudizio su Gesù: dovrebbero allontanarsene per avere una visione più oggettiva. Sospendere il giudizio, aspettare un po' prima di emettere sentenze sarebbe una misura più prudente che anche noi potremmo adottare quando si tratta di temi importanti: fede, chiesa, amici, vicini...

- Non è il miracolo che suscita la fede, ma il contrario. A volte ci sembra che al vedere i miracoli di Gesù dovrebbe nascere spontanea la fede in Lui: il Vangelo dice invece che se non c'è la fede non possono avvenire i miracoli, o meglio, se anche Gesù opera, mancando la fede che è accoglienza, la sua opera non arriva in noi.

- In realtà la vita cristiana consiste proprio nell'accoglienza di ciò che Gesù ha già fatto per noi, o nell'accogliere il dono della vita divina di Gesù che Dio ci ha donato nella morte e risurrezione di Gesù. Se non c'è fede, non c'è accoglienza, e l'opera di Dio non si manifesta in noi.

- Naturalmente questo è vero per chi (come gli abitanti di Nazareth, i discepoli, coloro che furono guariti....) è nella possibilità di riconoscere il dono di Dio, per chi ha avuto la Grazia dell'incontro con Gesù. Chi non ha incontrato Gesù e non lo conosce non può affidarsi a Lui.

- Di qui la meraviglia di Gesù: la fede è grazia ma se uno non l'accoglie e rifiuta il dono... Gesù si meraviglia. Gli abitanti di Nazareth potevano ricevere Gesù, allo stesso modo che un battezzato cosciente. Se questo non avviene, Gesù si meraviglia, in altre occasioni resta triste, perché la salvezza, non solo nostra, passa da questa accettazione e accoglienza che provoca il cambiamento della vita, la conversione. Gesù è passato a Nazareth, ma non è cambiato nulla.



Grande è il Signore e degno di ogni lode
nella città del nostro Dio.
Il suo monte santo, altura stupenda,
è la gioia di tutta la terra.
Il monte Sion, dimora divina,
è la città del grande Sovrano.
Dio nei suoi baluardi
è apparso fortezza inespugnabile.
Ricordiamo, Dio, la tua misericordia
dentro il tuo tempio.
Come il tuo nome, o Dio,
così la tua lode si estende
sino ai confini della terra;
è piena di giustizia la tua destra.
Gioisca il monte di Sion,
esultino le città di Giuda
a motivo dei tuoi giudizi.
Circondate Sion, giratele intorno,
contate le sue torri.
Osservate i suoi baluardi,
passate in rassegna le sue fortezze,
per narrare alla generazione futura:
Questo è il Signore, nostro Dio
in eterno, sempre:
egli è colui che ci guida.

Dal Salmo 48

Al termine della lettura e meditazione

O Santo Spirito, che hai ispirato questa Parola di Vita,
fa' che l'accolga nel mio cuore come semente viva
e la metta in pratica per portare frutti di bontà e di pace. Amen.

"Gesù passò beneficando e risanando tutti" (At 10,38)

AVVISI

DOMENICA 21 OTTOBRE - Dedicazione della Chiesa Cattedrale

- 8.00/18.00: Ritiro cresimandi a Sotto il Monte (BG)
- 11.30: Messa con Battesimi
- Pomeriggio: Festa accoglienza Scuola dell'infanzia

DOMENICA 28 OTTOBRE - I dopo la Dedicazione

- 11.15: Celebrazione delle Cresime con la presenza di Zappa Mons. Gianni

Solennità di Cristo Re 2018

Giovedì 8 Novembre ore 21
Messa Fiore della Carità

Venerdì 9 Novembre ore 21/22
Adorazione davanti al Santissimo

Sabato 10 Novembre
Spettacolo teatrale

Domenica 11 Novembre
Solennità di Cristo Re
S. Messe: orario festivo



**ABBIGLIAMENTO , BIANCHERIA, OGGETTI PER
LA CASA, BIGIOTTERIA, LIBRI E..... MOLTO
MOLTO ALTRO**

PRESSO LA PARROCCHIA DI CRISTO RE
Ingresso Scuola Materna

Sabato 10 Novembre
Domenica 11 Novembre

MESE DI NOVEMBRE: FIORE DELLE CARITÀ

Le sante Messe del fiore della carità saranno celebrate:

***giovedì 8 novembre ore 21.00**

***martedì 20 novembre ore 15.30**

Ci si iscrive dettando **il cognome della famiglia dei defunti** che si intendono ricordare.

Le offerte sono destinate ai bisognosi a cui la Parrocchia presta soccorso.

Si chiama fiore della carità perché, invece dei fiori, il denaro corrispondente è dato in offerta per la carità al momento dell'iscrizione. La carità copre una moltitudine di peccati (1Pt 4, 8)



Le coppie di fidanzati che desiderano partecipare prossimamente al **CORSO FIDANZATI** diano la propria adesione; il corso si svolgerà il martedì sera nei mesi di gennaio/febbraio 2019.

Vuoi sapere di più sulla nostra parrocchia? Apri il sito www.parrocchiacristore.com